

TELEMACO
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI
TELECOMUNICAZIONE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103

INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
(in vigore dal 14/07/2017)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di TELEMACO e facilitarti il confronto tra TELEMACO e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione di TELEMACO

TELEMACO è un **fondo pensione negoziale** costituito in forma di associazione riconosciuta e istituito sulla base di accordi collettivi riportati nell'Allegato alle presenti Informazioni chiave per l'aderente, che ne costituisce parte integrante.

TELEMACO è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

TELEMACO opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire a TELEMACO tutti i lavoratori dipendenti appartenenti al settore delle Telecomunicazioni il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'Allegato alla presente Sezione.

La partecipazione a TELEMACO ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web: www.fondotelemaco.it
Indirizzo e-mail: info@fondotelemaco.it
Contact Center: 0422/1745964
Sede legale: Via Luigi Bellotti Bon, 14 - 00197 Roma (RM)
Telefono: 06/8091401
Fax: 06/80914023

Sul sito *web* del fondo sono disponibili lo **Statuto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altro documento e/o informazione di carattere generale utili all'iscritto.

La contribuzione

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione a TELEMACO. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, consulta l'**Allegato** alla presente sezione. Hai, tuttavia, la possibilità di determinare la contribuzione a tuo carico anche in misura superiore rispetto a quella minima prevista dalla fonte istitutiva.

L'adesione a TELEMACO dà diritto a un contributo a TELEMACO da parte del tuo datore di lavoro. Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico fissato dalla fonte istituiva.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata. L'aderente può effettuare versamenti volontari aggiuntivi, anche una tantum, direttamente al Fondo o per il tramite del proprio datore di lavoro, con le modalità indicate nell'apposita modulistica disponibile sul sito web del Fondo.

L'aderente stabilisce la misura della contribuzione a favore dei soggetti fiscalmente a proprio carico, da effettuarsi mediante versamenti diretti al Fondo (per maggiori informazioni si veda il **Regolamento per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico**, disponibile sul sito web del Fondo).

La prestazione pensionistica complementare

La prestazione pensionistica può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) che in capitale. La prestazione in capitale è ottenibile alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una rendita, calcolata in base al capitale che avrai accumulato ed alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.



Le tipologie di rendita e le relative condizioni che TELEMACO ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi, invece, aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.



Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del fondo.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. In tal caso devi inviare apposita domanda a TELEMACO. Entro sei mesi dal ricevimento della domanda, TELEMACO provvede alla liquidazione della posizione individuale.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e TELEMACO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di TELEMACO.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Trascorsi due anni dall'adesione a TELEMACO puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.



Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito *web* del Fondo.

Proposte di investimento

TELEMACO ti propone i seguenti comparti di investimento nei quali investire i contributi netti versati:

- Garantito (White)
- Conservativo (Blue)
- Prudente (Green)
- Bilanciato (Yellow)

I flussi di TFR maturando conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito.

L'aderente all'atto dell'adesione sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio al comparto Prudente (Green) con facoltà per l'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione a TELEMACO.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E', pertanto, necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.



Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, pubblicata sul sito *web* del Fondo.

GARANTITO (WHITE)



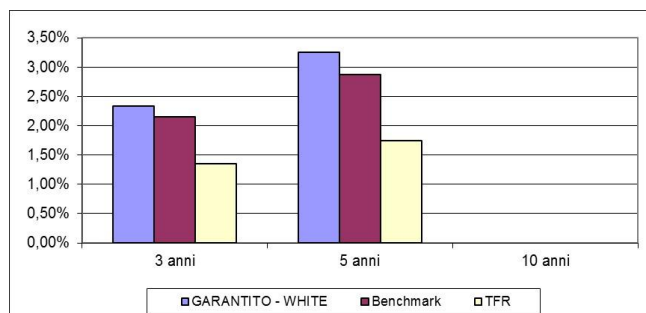
Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato e rendimento minimo dell'1% su base annua alla scadenza della convenzione e del 2% annuo in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione per spese sanitarie.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/08/2007

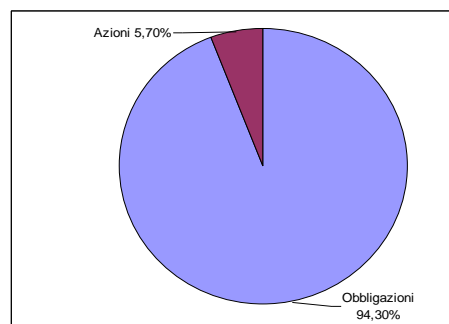
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 78.736.863

Rendimento netto del 2016: 1,22%

Rendimento medio annuo composto



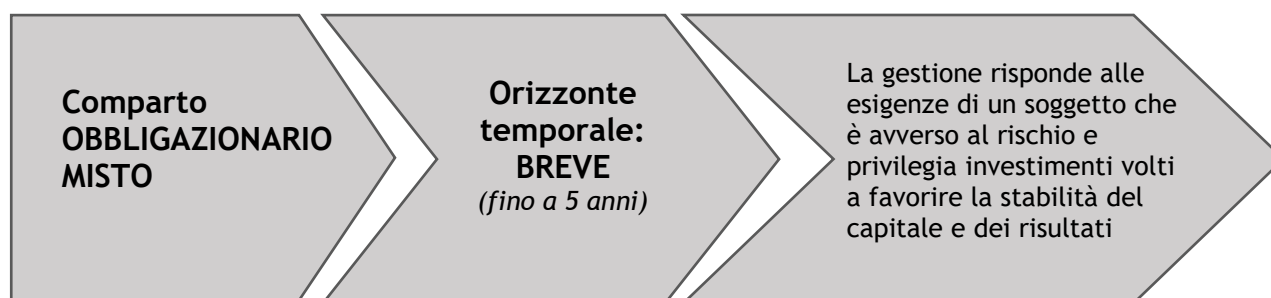
Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati per legge al comparto Garantito.

CONSERVATIVO (BLUE)

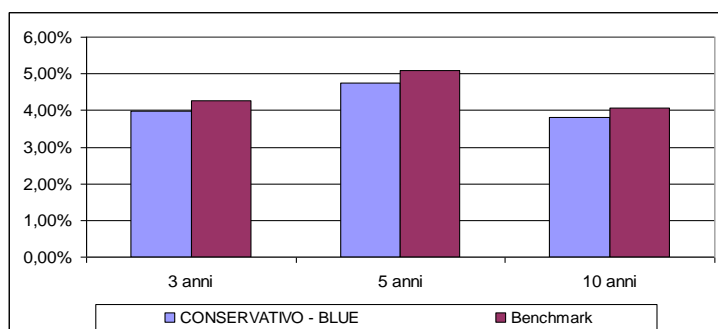


Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2004

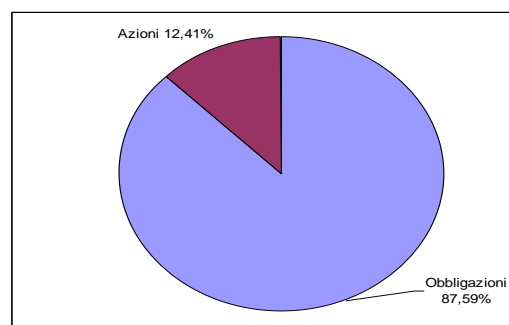
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 117.561.434

Rendimento netto del 2016: 3,03%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

PRUDENTE (GREEN)

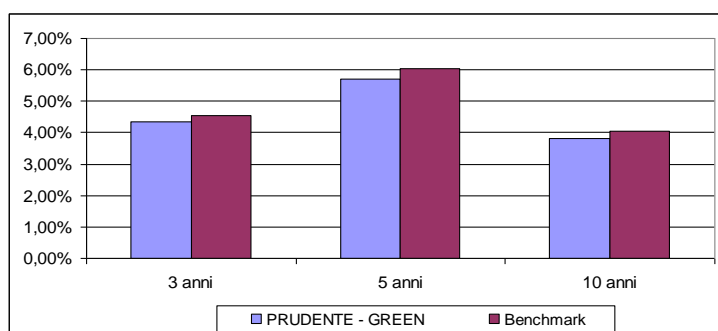


Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2004

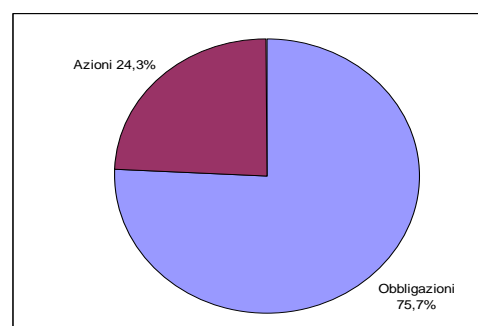
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 1.108.870.001

Rendimento netto del 2016: 4,03%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

BILANCIATO (YELLOW)

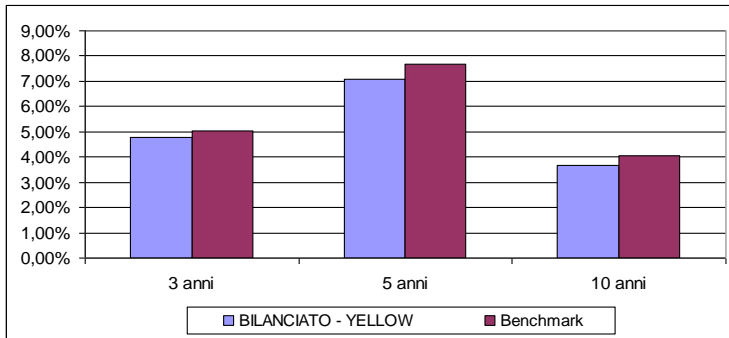


Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2004

Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 401.904.006

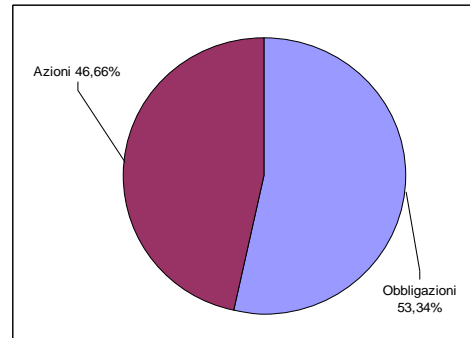
Rendimento netto del 2016: 5,38%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Composizione del portafoglio al 31.12.2016



TELEMACO
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI
TELECOMUNICAZIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103

SCHEDA DEI COSTI
(in vigore dal 14/07/2017)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a TELEMACO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a TELEMACO, è importante **confrontare** i costi di TELEMACO con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo

<i>Tipologia di costo</i>	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 4,65 a carico del lavoratore e € 4,65 a carico del datore di lavoro versate in unica soluzione all'atto dell'adesione con il primo versamento. Gli aderenti fiscalmente a carico sono esenti.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale entro l'anno di competenza. L'importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto):	
<i>Garantito (White)</i>	0,238% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,017% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
<i>Conservativo (Blue) (1)</i>	0,128% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,017% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
<i>Prudente (Green) (1)</i>	0,152% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,017% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
<i>Bilanciato (Yellow) (1)</i>	0,153% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,017% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa	€ 20 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione
Anticipazione per ulteriori esigenze	€ 10 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione
Anticipazione per spese sanitarie	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 10 una tantum in occasione di ogni cambio comparto (2)
Gestione delle pratiche di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio	Non previste

(1) *Sul comparto possono gravare commissioni di incentivo, previste per alcuni gestori con rendimento assoluto positivo nell'anno, nella misura del 10% dell'extra rendimento (ovvero dello scarto positivo tra il rendimento del portafoglio e il rendimento del benchmark). Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia all'analisi dell'indicatore Total Expense Ratio (TER) nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".*

(2) *Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale dal comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.*

N.B: gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute da TELEMACO. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute da TELEMACO e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni vedi la sezione 'Caratteristiche di TELEMACO'.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di TELEMACO, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito (White)	0,86%	0,53%	0,40%	0,29%
Conservativo (Blue)	0,75%	0,42%	0,28%	0,17%
Prudente (Green)	0,78%	0,44%	0,31%	0,20%
Bilanciato (Yellow)	0,78%	0,44%	0,31%	0,20%

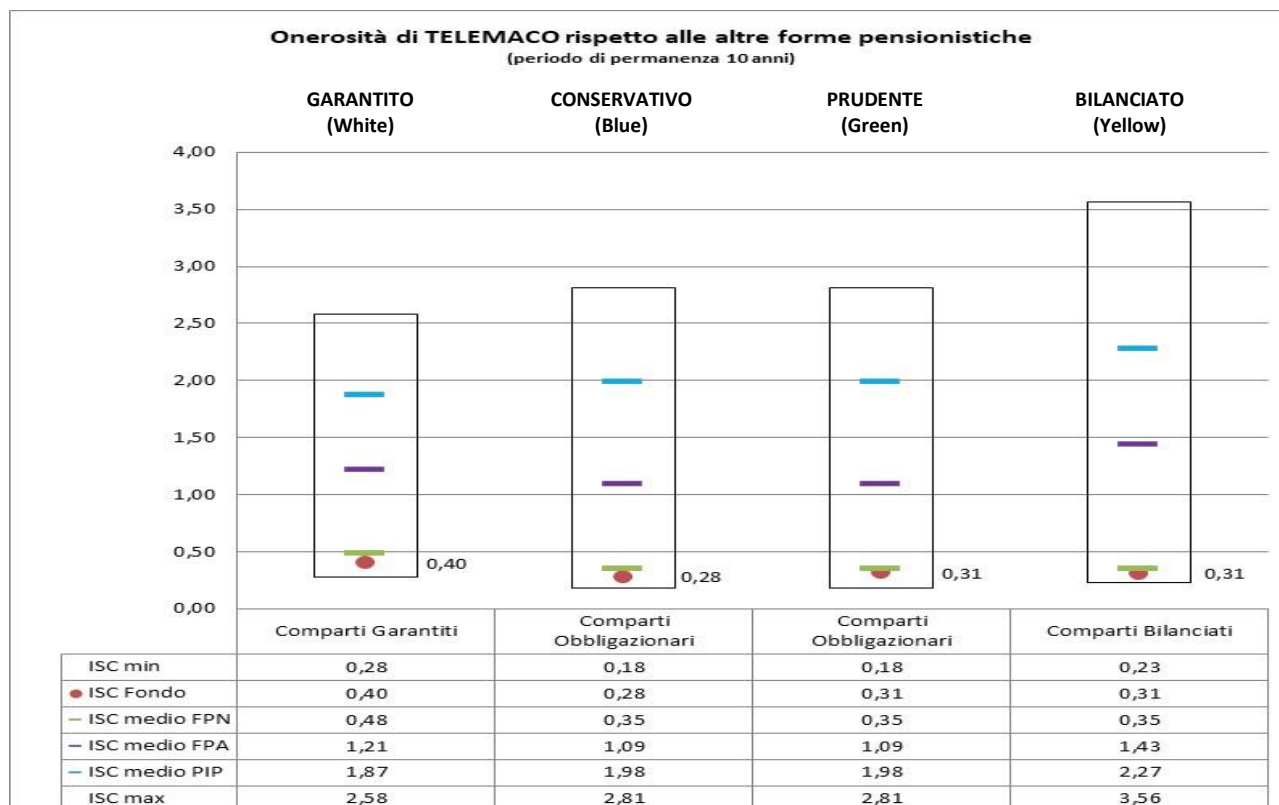
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di TELEMACO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di TELEMACO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.COVIP.it).

ALLEGATO

alle “Informazioni chiave per l’aderente” del Fondo pensione TELEMACO

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente’ di TELEMACO e indica la fonte istitutiva di TELEMACO, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonte istitutiva

TELEMACO è istituito sulla base delle seguenti parti istitutive: ASSOTELECOMUNICAZIONI-ASSTEL, SLC-CGIL, FISTel CISL, UILCOM-UIL.

TELEMACO è stato istituito in attuazione dell’Accordo sindacale stipulato in data 30 marzo 1998 fra Intersind, con la partecipazione delle Aziende associate Telecom Italia, Telecom Italia Mobile, Telespazio, Stream, CSELT, Telesoft, Sodalia, Stet International, Scuola Superiore G. R. Romoli, Elettra TLC, Trainet e TMI Telemedia International e SLC-Cgil, FIS.Tel-Cisl e UILTE-Uil.

In attuazione dell’art. 52 del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione del 28 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, fra ASSOTELECOMUNICAZIONI -ASSTEL e SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL configurate quali parti istitutive unitariamente intese rispettivamente per le Aziende ed i lavoratori è stato stipulato in data 30 Aprile 2003 l’Accordo sindacale con il quale il Fondo assume le caratteristiche di Fondo Pensione del settore delle imprese esercenti servizi di telecomunicazione.

In attuazione dell’Accordo sindacale del 30 aprile 2008 stipulato tra ASSOTELECOMUNICAZIONI-ASSTEL e SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL si è convenuto di ampliare l’area dei destinatari del Fondo.

Destinatari

I lavoratori operai, impiegati e quadri dipendenti delle Aziende e delle associazioni imprenditoriali cui esse aderiscono, alle quali si applica il CCNL del settore delle telecomunicazioni, assunti:

- a tempo indeterminato;
- con contratto di apprendistato di cui all’art. 20 del CCNL per le imprese esercenti servizi di telecomunicazione 5 dicembre 2005;
- con contratto di inserimento di cui all’art. 19 del suddetto CCNL.

Possono, altresì, aderire a TELEMACO i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori associati.

Contribuzione

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,2%	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo alla data di presentazione del modulo di adesione e versati trimestralmente
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	16% ³	1%	1,2%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, per multipli dello 0,50%, comunicandola al proprio datore di lavoro. Se la comunicazione perviene al datore di lavoro entro il 30 aprile, la variazione sarà applicata ai contributi di competenza a decorrere dal 1° luglio successivo, mentre se perviene entro il 30 ottobre, la variazione sarà applicata ai contributi di competenza a decorrere dal 1° gennaio successivo.

(3) Il lavoratore può scegliere, in alternativa, di versare l’intero flusso.

La misura di contribuzione è scelta dall’aderente al momento dell’adesione e può essere successivamente variata. L’aderente può effettuare versamenti volontari aggiuntivi, anche una tantum, direttamente al Fondo o per il tramite del proprio datore di lavoro, con le modalità indicate nell’apposita modulistica disponibile sul sito web del Fondo. L’aderente stabilisce la misura della contribuzione a favore dei soggetti fiscalmente a proprio carico, da effettuarsi mediante versamenti diretti al Fondo (per maggiori informazioni si veda il **Regolamento per l’adesione dei soggetti fiscalmente a carico**, disponibile sul sito web del Fondo).